AURORA

L'araldo della Presenza di Cristo

AURORA

MAGGIO-GIUGNO 2020

USA: Dawn Bible Students DawnBible@aol.com

ARGENTINA: El Alba, Calle Almirante Brown 684, Monte Grande CP 1842, Buenos Aires

AUSTRALIA: Berean Bible Institute, P.O. Box 402, Rosanna, Victoria 3084

INGHILTERRA: Associated Bible Students, 102 Broad Street, Chesham HP5 3ED

CANADA: P.O. Box 1565, Vernon, British Columbia, V1T 8C2

FRANCIA: Aurore, 45 Avenue de Gouvieux, 60260, Lamorlaye

GERMANIA: Tagesanbruch Bibelstudien-Vereinigung, Alzeyer Str. 8 (Postfach 252), D 67253 Freinsheim

GRECIA: He Haravgi (The Dawn), 199 Railroad Avenue; East Rutherford, NJ 07073 USA

ITALIA: Via Ferrara 42 59100 Prato E-mail - studentibiblici1@gmail.com

INDIA: The Dawn, Blessington, #34, Serpentine Street, Richmond Town, Bangalore 560025

CONTENUTO DI QUESTO NUMERO

SOGGETTI PIÙ INTERESSANTI DELL'AURORA

Superiore Agli Angeli **2**

STUDI BIBLICI

Il Servitore Scelto da Dio 16

Un Salvatore Risorto 19

Un Nemico Distrutto 21

Un Dio di Giustizia 23

Poesia 18

Superiore Agli Angeli

"Essere reso molto meglio degli angeli, poiché ha ottenuto per eredità un nome più eccellente di loro".—Ebrei 1:4

NEL CORSO DELLA STORIA dell'umanità ci sono stati degli aborti giudiziari dovuti alla saggezza e al pregiudizio di coloro i cui affari sono giudicare e punire i trasgressori accusati della legge. Nella maggior parte dei casi queste sfortunate esperienze sono poco pubblicizzate e presto dimenticate da tutti, tranne le persone direttamente interessate. Ho era diverso, però, nel caso di una di Galilea che è stato appeso su una croce un til è morto, non perché aveva violato alcuna legge del suo tempo, ma a causa di pregiudizi e intolleranza religiosa. Qui, infatti, c'era una parodia della giustizia, ma era destinata a segnare una svolta nella storia dell'uomo e a introdurreun concetto completamente nuovo di religione sulla terra. In questa stagione dell'anno, quando molti portano alla memoria gli eventi di venti secoli fa, ricordiamo allo stesso modo la loro eterna importanza nel piano di Dio.

C'erano alcuni che non hanno perso la fiducia in Gesù quando la folla ha pianto per la sua morte. Tra questi c'era Maria Maddalena. Andò alla tomba del suo amato Maestro la mattina presto dopo il Sabato e la trovò vuota. Ha informato Peter e John, che sono venuti alla tomba e hanno confermato le sue scoperte. Tornarono a casa loro, ma Mary si trattenne. Fu allora che vide due angeli in bianco alla testa e ai piedi di dove giaceva il corpo di Gesù.—Giovanni 20:1-12

Maria piangeva amaramente e, in risposta alle domande poste da questi sconosciuti inviati dal cielo, spiegò che il corpo del suo Signore era stato portato via e che non sapeva dove trovarlo. Fuori dalla tomba un altro straniero l'ha messa in difficoltà, e voleva anche conoscere la causa della sua angoscia. Pensava che quell'uomo fosse il giardiniere, e supponendo che fosse stato nelle vicinanze per la maggior parte del tempo dalla morte di Gesù, pensava che potesse darle alcune informazioni su chi avesse portato via il corpo e dove fosse stato portato, quindi glielo ha chiesto.—vss. 14,15

T il suo straniero, che è apparso come un giardiniere, ha infatti sapere che fine avesse fatto il corpo di Gesù, perché egli era il risorto Signore stesso! Con il tono di voce e il modo di parlare con cui le era familiare, e che in molte occasioni senza dubbio aveva suscitato la sua stessa anima, ora lui le aiuta, "Maria". (vs 16) Egli ha fatto non guardare come Gesù, e h e fu n o t vestito come Gesù normalmente era stato. Tuttavia, era la voce di Gesù, e Maria sapeva allora che non era più morto. Maria era convinta di aver visto Gesù, ma capì anche che adesso era diverso.

Più tardi, Gesù risorto si unì a due dei suoi discepoli che stavano camminando verso Emmaus e conversarono con loro. Non lo hanno riconosciuto fino a quando non ha offerto ringraziamenti durante il pasto serale. Anche in questo caso è stato evidentemente il tono della sua voce e il suo modo familiare di esprimere ringraziamenti e spezzare il pane che li ha portati a sapere che il loro ospite era il Maestro. (Luca 24: 13-32) In un'altra occasione apparve in una stanza superiore dove i suoi apostoli stavano conferendo. Avevano chiuso le porte per paura degli ebrei, ma Gesù entrò nella stessa stanza. Questa volta è apparso in modo tale che lo hanno riconosciuto di vista.—Giovanni 20:19,20

Mary aveva visto un "giardiniere". Due dei discepoli avevano visto e conversato con uno "sconosciuto". Gli apostoli nella stanza superiore videro il Maestro mentre appariva in precedenza. Più tardi, un gruppo di loro lo vide sulla riva del lago e pensò che fosse un pescatore. Gesù era con loro quaranta giorni dopo la sua risurrezione, ma lo videro solo in alcune brevi occasioni. (Atti 1:1-3; I Cor. 15:3-7) Era davvero diverso, al punto da essere perplesso su come potevano ancora essere suoi discepoli.

TUTTA LA POTENZA DATO A LUI

Dopo che Gesù fu risuscitato dai morti, annunciò ai suoi discepoli che "ogni potere in cielo e in terra" gli era stato dato. (Matt. 28:18) Se noi, per fede, accettare questo come un dato di fatto, non v'è alcun ostacolo alla nostra credere che o ne che possedeva tale potere può andare e venire come il vento, e si rivelano agli occhi umani in in qualsiasi modo egli scelga, come un giardiniere, uno sconosciuto, in

una stanza chiusa a chiave o in riva al lago. Gesù, venendo sulla terra per morire per la razza maledetta dal peccato, si umiliò e fu reso umano, "un po 'più basso degli angeli". Ora era stato premiato per la sua fedeltà, ed era Gesù esaltato, un essere spirituale, essendo stato reso "molto meglio degli angeli".—Eb. 2:9; 1:4

L'umanità onora i suoi eroi e ricompensa s coloro che rischiano la morte per salvare o beneficiare gli altri. C'è un giusto principio coinvolto in questo, uno che ha avuto la sua origine con il Creatore. Così onorò Gesù per la sua fedeltà. Ha premiato suo Figlio con gloria, onore e immortalità. Lo ha esaltato più in alto degli angeli e sopra ogni nome che prende il nome. (Fil 2:9,10). Colui la cui saggezza e potere gestito per creare l'universo ora utilizzato che il potere di sollevare Gesù dai morti e dargli un alto natura sopra ogni altra creazione s—la natura divina.

Mere uomo è stato in grado di sciogliere un infinitamente piccola frazione del atomica e nucleare l'energia creata da Dio, ma lo fa con il rischio di commettere stagista suicidio internazionale. Dio, che ha creato quell'energia, e quindi è di gran lunga superiore ad essa, ha afferrato Gesù morto che, sebbene morendo per i peccati del mondo, è stato tuttavia ingiustamente ucciso. Dio lo ha riportato in vita e lo ha esaltato alla sua destra, dandogli "tutto il potere" in cielo e in terra. Siamo sbalorditi dal pensiero! C'è da meravigliarsi che un intervento divino come questo abbia un effetto così profondo sul corso del mondo? I el resto, l'uso diretto del potere divino dal Creatore per alzare il suo Figlio per la quota h è propria natura immortale marchio ed l'inizio di una nuova era—la età Cristiana!

ETA CRISTIANA NON SEMPRE "CRISTIANA"

Non dovrebbe in nessun lavoro fraintendimenti riguardanti l'età cristiana. Molte cose sono successe durante il tempo dalla risurrezione di Gesù, e nel nome del cristianesimo, che non sono stati cristiani e non sono insegnati nella Bibbia. Non è stato cristiano per una nazione andare in guerra contro un'altra in nome di Cristo. Le Crociate erano empie e poco cristiane. La Santa Inquisizione non era cristiana, ma era il prodotto della disumana intolleranza religiosa e tra le più empie di tutte le pratiche del Medioevo.

L' esecuzione di milioni tra vari gruppi etnici e nazionalità non è stata cristiana. Analogamente, ha paura-instillando insegnamento eterna tor mento per il non convertito è interamente unchristian. Tutti di questi, così come molte altre credenze e pratiche, sono stati il frutto della tradizione non scritturale e la superstizione tramandata da una generazione all'altra. Il fatto che fossero creduti e praticati nel nome di Cristo ha confuso i veri principi del cristianesimo nelle menti di milioni.

E 'questo oscurata concezione del cristianesimo che ha s caus ndr tanti ora alla fede perdere nella Bibbia. L'illuminazione dei nostri giorni sta causando molte menti pensanti a rendersi conto che un religio sistema ci che ha la promozione d tali pratiche e credenze è quella che il mondo sarebbe stato meglio senza. Pertanto, non dovremmo essere sorpresi se tale conclusione è raggiunta da una persona imparziale, senza pregiudizi e premurosa. Tuttavia, i gioielli nascosti della verità possono essere trovati nella Bibbia se il sincero cercatore di verità metterà da parte le superstizioni e le tradizioni

che le hanno nascoste alla vista e le cercano. Alla luce degli eventi attuali queste verità riflettere fasci di luce dal Dio del cielo che trafiggono l'oscurità e rivelare i passaggi rimanenti per il destino umano della pace e della vita eterna previsto per l'umanità dal Creatore.

IL CRISTIANESIMO È RIUSCITO?

Nella misura in cui gli insegnamenti morali ed etici di Cristo sono stati praticati, abbiamo avuto un mondo migliore. Di questo non ci possono essere dubbi. D'altro canto, il fallimento delle nazioni, e degli individui che compongono le nazioni, di praticare i principi cristiani in tutti i loro rapporti reciproci, non significa che il cristianesimo abbia fallito. Perché, per quanto strano possa sembrare, Gesù non ha incaricato i suoi seguaci di convertire il mondo nel suo modo di vivere durante questa era cristiana. Nella misura in cui il mondo è stato reso migliore dall'influenza dei suoi insegnamenti nella vita di coloro che sono stati i suoi veri seguaci, è stato finora un sottoprodotto della vera fede e del lavoro cristiani.

Gesù commissionò ai suoi seguaci di andare in tutto il mondo e predicare il "gospel del regno", e di farlo "tra tutte le nazioni." (Matt. 24:14; Luca 24:47) Non dovevano limitare il loro campo a una nazione, ma dovevano andare a tutti. Quelli di tutte le nazionalità che credevano e si dedicavano alla causa di Cristo dovevano essere accettati come suoi discepoli. Non era previsto che ogni individuo in tutte le nazioni diventasse discepolo. Per il mondo in generale che ha ascoltato il messaggio, doveva essere semplicemente nella natura di un "testimone", o

testimonianza. Invece che tutto il mondo sia convertito da questo sforzo, le Scritture spiegano che il suo scopo è stato semplicemente quello di "togliere" al mondo "un popolo per il suo nome". —Atti 15:14-17

Nel Nuovo Testamento si dice molto sulla chiamata e lo sviluppo di questa classe, e gran parte di essa è stata fraintesa. Viene data la promessa che coloro che soffrono e muoiono con Gesù vivranno e regneranno con lui. Devono condividere la sua gloria e sedersi sul suo trono. Gesù ha promesso di preparare un posto per loro e di "venire di nuovo" e riceverli a se stesso. (Rom. 8:17; II Tim. 2:11,12; Giovanni 14:2,3) Tutte queste meravigliose promesse significano che la speranza dei veri discepoli di Cristo durante questa era cristiana è di condividere la natura divina e la gloria che il Padre ha dato a Gesù come ricompensa per la sua fedeltà. Quindi, l' apostolo ne parla come una "chiamata celeste".—Ebr. 3:1

La selezione di questi da parte di Dio, basata sulla loro accettazione e lealtà verso il Vangelo come predicato dai discepoli di Gesù, è stata il programma divino per questa epoca. È iniziato a Pentecoste. Lì l'invisibile potere di Dio, lo Spirito Santo, si imbatté nei discepoli in attesa, illuminando le loro menti e dando loro il potere di parola per dichiarare il messaggio di verità riguardante gli scopi di Dio. La risposta in quel primo giorno è stata eccezionale, ma l'entusiasmo dei credenti è stato mescolato con la persecuzione da parte degli intolleranti e dei pregiudizi. La battaglia tra luce e oscurità era iniziata e la lotta è continuata fino ad oggi. Inoltre, la verità e coloro che ci hanno creduto sono stati più spesso su quella che sembrava essere la parte perdente.

Fu così con Gesù che, nonostante la "luce del mondo", fu crocifisso. Disse ai suoi discepoli che anche loro dovevano essere la "luce del mondo". (Giovanni 8:12; Matt. 5:14) Anche se l'hanno lasciato brillare il più brillantemente possibile, non è stato che un barlume nel mondo delle tenebre e del peccato. I leggeri bearers sono stati ridicolizzati, ostracizzati, perseguitato e persino ucciso. Gesù lo predisse, dicendo: "Nel mondo avrete tribolazione, ma sarete di buon animo; Ho vinto il mondo". (Giovanni 16:33) I suoi seguaci hanno superato, anche, non conquistando il mondo, né per governare su di esso attraverso i poteri civili, ma superando il suo spirito di egoismo nei loro cuori e, come Gesù, che stabilisce le loro vite in sacrificio affinché altri possano essere benedetti.

In effetti, può essere sembrato che i veri seguaci del Vangelo di Cristo siano sempre stati, letteralmente o figurativamente, sulla forca dell'esecuzione. Al contrario, è stato un altare: l'altare del sacrificio di Dio. Il suo popolo, come Gesù, ha dimostrato il suo amore per le sue vie e i suoi principi con fedeltà nel sacrificio. Hanno dimostrato il loro altruismo, la loro devozione alla giustizia e la loro armonia con i principi divini di giustizia e amore. Hanno amato i loro nemici come Dio ha ingiunto attraverso Gesù. In breve, si sono qualificati per essere associati a Gesù esaltato nel futuro lavoro di ripristino dell'umanità alla vita sulla terra.

L'UMANITÀ DA RESTAURARE

Questa, quindi, è stata l'opera di Dio per il suo popolo in età cristiana. In essa vediamo un'ulteriore manifestazione di saggezza e misericordia divine. Paolo parla dei cristiani come "operai insieme a

Dio." (I Cor. 3:9) Sicuramente il Creatore, con la sua infinita saggezza e potenza, non ha bisogno di aiuto, specialmente l'aiuto molto limitato che potrebbe essergli dato da esseri umani imperfetti e morenti. Tuttavia, ha organizzato in quel modo, e ci deve essere una ragione per questo. Uno dei motivi applicati a Gesù nella sua relazione con Dio e il genere umano è quello del mediatore. (I Tim. 2:5) I suoi seguaci di passo dell'età cristiana sono designati come ministri della riconciliazione. (II Cor. 5:18-20) Sono a quota il futuro di mediazione lavoro di Gesù, che reconcil e il mondo estraniato a Dio. Così, la razza decaduta avrà rappresentazione tra ose che sarà aiutare il Signore nel prepar ing la strada per il loro ritorno a favore con Dio e alla vita.

Abbiamo detto che le promesse relative alla chiamata e alla selezione dei discepoli di Gesù durante l'era attuale sono state fraintese. Da queste stesse promesse della dottrina erronea è stato dedotto che il Creatore non ha mai voluto che l'uomo deve rimanere un essere umano, e che la sua esistenza umana non è che la prima fase della sua vita; quella morte non è che il portale per la fase successiva, che deve essere spirituale o celeste. Il pensiero è che tutti coloro che accettano Cristo come loro Salvatore prima di raggiungere la morte come esseri umani, vanno in paradiso. Coloro che non lo fanno, è sostenuto, andare in un luogo di tormento eterno e ci soffrire per tutta l'eternità, senza possibilità di rilascio.

A causa di questo malinteso, il vero destino della razza umana è stato trascurato. Pochi hanno notato le molte promesse di Dio di restituire i morti alla vita sulla terra e dare a ogni individuo l'opportunità

di riconciliarsi con Dio, affinché possano vivere sulla terra per sempre. Le Scritture affermano chiaramente che Dio "formò la terra e la fece; l'ha stabilita, non l'ha creata invano, l'ha formata per essere abitata ". "La terra ha dato ai figli degli uomini". (Isa. 45:18; Sal. 115:16) Il programma divino nel selezionare la classe chiamata dell'età Cristiana è che, nella gloria celeste con Cristo, esaltato in alto sopra angeli, principati e poteri, dovrebbe, insieme a lui, sia la fonte delle benedizioni vivificanti per tutta l'umanità. Così, disegno ultimo di Dio per la maggior parte degli uomini che s che vivono qui sulla terra, una casa appositamente progettato e realizzato per loro, e godere le benedizioni eterne della vita spec ifical mente previste per loro.

Il piccolo nucleo di discepoli che seguivano Gesù da un posto all'altro in tutta la Giudea correttamente meravigliava i miracoli possenti si è esibito. Aveva al suo comando il potere dello Spirito Santo di Dio, che poteva impiegare in molti modi a beneficio della gente. I discepoli guardarono meravigliati da queste cose, e senza dubbio tanto più quando in un'occasione Gesù disse loro: "Chi crede in me, farà anche le opere che faccio; e egli farà opere più grandi di queste; perché io vado un al Padre mio".—Giovanni 14:12

Di nuovo in età prima venuta di Cristo, Dio manifestò la sua presenza con il suo popolo Israele, in connessione con la Tabernacolo e dei suoi servizi. Sul loro giorno dell'espiazione, come riportato in Levitico capo 16, il sangue di un torello e una capra è stata presa in Santissimo del Tabernacolo e spruzzato sopra, e di fronte, il coperchio. The Santissimo era simbolo della presenza di Dio, e che il sangue di

Gesù in realtà d idper la gente quello che il sangue del del torello ha fatto representatively e pittoricamente. Paolo afferma che il sangue di "tori e capre," che venivano offerti ogni anno, non poteva effettivamente togliere i peccati, ma l'offerta di Gesù Cristo, fatta una sola volta, costituiva un "sacrificio per i peccati per sempre". —Eb. 10:4,10-12

Non supporre che Gesù portò la sua sangue umano in cielo con lui e spruzzato su di un propiziatorio letterale. Questa illustrazione delle Scritture è soltanto lo scopo di trasmettere ai nostri menti finite l'idea che il sacrificio di Gesù è stato gradito e gradito al Padre, e che al suo ritorno ai tribunali celesti dopo il completamento del suo ministero terreno, il modo in cui è stato preparato per un'altra fase del piano di Dio per ripristinare un mondo perduto.

IL GIORNO DELLA PENTECOSTE

Fu nel giorno di Pentecoste che Pietro spiegò come Gesù era stato risuscitato dai morti e altamente esaltato, e, aggiunse, "ha versato questo, che ora vedete e sentite", riferendosi alla manifestazione miracolosa della potenza di Dio, lo Spirito Santo, che si imbatté nei discepoli in attesa in quel momento. (Atti 2:33) Qui il popolo di Dio fu messo in contatto con il suo potere in un modo in cui non aveva mai operato prima. Illuminava le loro menti per capire qualcosa della gloriosa speranza che era posta davanti a loro nel Vangelo. Dava loro forza e coraggio per sopportare la sofferenza inflitta loro dai nemici di Dio. Era un segno del potere con cui sarebbero stati soppressi quando, con Gesù, avrebbero in seguito eseguito quelle "opere più

grandi" che aveva promesso a seguito della sua visita al Padre.

Più tardi, Peter ha detto dei veri discepoli di Gesù, "Per cui sono u dato nto noi preziose e grandissime promesse: che da questi potreste essere partecipi della natura divina". (II Pet. 1:4) Gesù fu esaltato alla natura divina—la natura di Dio—ed è ora l' "immagine espressa" del Padre. (Ebr. 1:3) Giovanni dichiara inoltre: "Saremo come lui; poiché lo vedremo com'è". (I Giovanni 3:2) Tutto ciò va oltre la nostra comprensione. Tuttavia, nella misura in cui siamo in grado di cogliere il pensiero, non è sorprendente rendersi conto che se una società di imperfetta, morire esseri umani è di essere esaltato al di sopra tutte le altre creature, e data la natura stessa di Dio e partecipare della sua gloria, non dovremmo essere sorpresi dal fatto che prima di tutto era essenziale che Gesù andasse da suo Padre e, come lo esprime Paolo, "apparire alla presenza di Dio per noi".—Eb. 9:24

Gesù rese possibile che l'opera di Dio di questa epoca iniziasse, come fece, a Pentecoste. Quel lavoro è continuato, per lo più inosservato e sconosciuto al mondo. Le sue implicazioni sono così vaste e la sua grandezza così grande, che non c'è da meravigliarsi che debba essere frainteso e travisato. Il linguaggio e le promesse della Bibbia sono state tolte dalla loro impostazione s e dato errate e significati irragionevoli. Opere spurie, nel nome di Cristo, sono state intraprese e stabilite attraverso l'incomprensione del programma divino. Nel frattempo, l'intera creazione umana di Dio ha gemito e travagliato insieme nel dolore, aspettando "la manifestazione dei figli di Dio", cioè aspettando inconsapevolmente

che l'opera di questa epoca fosse completata, quando tutti quelli chiamati a essere i figli di Dio e gli eredi congiunti con Gesù saranno esaltati per vivere e regnare con lui nel regno della benedizione ora vicino.—Rom. 8:19-22; Apocalisse 20:4,6

"IL TUO REGNO VIENI . . . IN TERRA"

Uando usiamo la parola "regno" stiamo usando una parola che è molto prominente nella Bibbia. Gesù insegnò ai suoi seguaci a pregare: "Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà in terra, come in cielo". (Matt. 6:10), infatti, la volontà del Creatore si deve essere fatto "a terra", questo noi esultate. Il termine "regno" implica sovranità o controllo. In questo caso, significa controllo divino sugli affari degli uomini. Gesù sarà la il sovrani nel regno di Dio. I suoi fedeli seguaci, che sono morti sacrificalmente mentre moriva, saranno associati a lui. Questi potenti sovrani saranno invisibili agli uomini, anche se Dio è invisibile. Non sono di supporre, tuttavia, che questo regno sarà indefinito e vago, un dominio che consiste semplicemente di un'ideologia che può essere accettata o respinta dal popolo come preferiscono.

Il regno di Cristo avrà i suoi rappresentanti e insegnanti umani. Le Scritture ci dicono chi saranno. Ad esempio, Pietro disse che David non era salito in cielo. (Atti 2:34) Gesù disse anche che nessun uomo era salito in cielo. (Giovanni 3:13) In un'altra occasione Gesù disse che tra i nati di donne non c'era nessuno più grande di Giovanni Battista, eppure il minimo nel regno dei cieli era maggiore di Giovanni. (Matt. 11:11) T dichiarazioni ueste tutti si riferiscono a individui che hanno servito

Dio prima dell'era cristiana. Rivelano che, a differenza dei servitori di Dio in questa epoca, ai "Antichi Degni" non fu data una speranza celeste.

Il psalmist parla di questi come i "padri" in Israele, e la promessa è che essi sono effettuati "principi per tutta la terra." (Sal. 45:16) Gesù si riferisce a loro—Abramo, Isacco, Giacobbe e i profeti—e indica che quando il suo regno governa sulla terra, questi saranno i rappresentanti riconosciuti di esso. (Luca 13:28) In questo vediamo di nuovo che la potenza di Dio opererà per risuscitare i morti e installare questi uomini e donne ben qualificati come rappresentanti terreni del Cristo spirituale.

Dio ha promesso di intervenire nelle condizioni oscure e inquietanti attualmente sul mondo dell'umanità per mezzo del regno di Cristo, per il quale così tanti hanno pregato per duemila anni. Ha già usato il suo potere per esaltare Gesù molto al di sopra degli angeli, e i seguaci del Maestro sono destinati a condividere quella gloria con lui. Potere divino sarà presto utilizzato nuovamente per ripristinare la Ancient Worthies alla pienezza della vita sulla terra, e queste due società, scelti tra la gara caduti, lavoreranno insieme—one in cielo e sulla terra, per mille anni a ristabilire i principi divini nei cuori dell'umanità. Pertanto, tutti i volenterosi e gli obbedienti raggiungeranno le benedizioni della vita e della pace e dimoreranno per sempre sulla terra, la dimora eterna dell'uomo. ■

Il Servitore Scelto da Dio

Versetto chiave: "Ecco il mio servitore, che io sostengo; il mio eletto, in cui la mia anima si diletta; Ho posto il mio spirito su di lui: egli produrrà giudizio ai gentili". —Isaia 42:1

Scritture selezionate: Isaia 42:1-9

IL NOSTRO VERSO CHIAVE È un riferimento profetico a Gesù Cristo, l'unico Figlio di Dio generato. Egli è il Padre agente tramite il quale il piano divino di benedire la famiglia umana durante il regno promesso di giustizia deve essere raggiunto.—Matt. 12:15-21

Durante il suo ministero terreno Gesù dimostrò mansuetudine e umiltà come un servo di Dio. (Isa. 42:2) In tal modo, diede un messaggio di speranza e compassione alle persone oppresse opposte in Israele che soffrivano sotto il giogo dell'oppressione romana. "Non si spezzerà una canna ferita, e il lino fumante non si spegnerà: produrrà giudizio alla verità. Non dovrà fallire né scoraggiarsi, finché non avrà stabilito il giudizio sulla terra: e le isole aspetteranno la sua legge ".—vss. 3,4

Cristo ha riposto fedelmente la propria vita come sacrificio per tutti. (I Tim. 2:4-6) Così si ha la certezza che Dio 'piano di salvezza s sarà l'occasione per ogni membro della famiglia umana di raggiungere la vita in base

alle disposizioni della Nuova Alleanza. “Io, il SIGNORE, ti ho chiamato con giustizia, e ti terrò per mano, ti terrò e ti darò per un’alleanza del popolo, per una luce dei Gentili; Per aprire gli occhi ciechi, per far uscire i prigionieri dalla prigione e quelli che siedono nell’oscurità fuori dalla prigione.”—Isaia 42:6,7

La natura completa del servo descritto in questa lezione non è stato capito per un tempo fino a dopo Cristo ‘morte e risurrezione. L’apostolo Paolo identifica lo spirito consacrata generato seguaci di Gesù come “lavoratori insieme con lui” e che non dovremmo accogliere la grazia di Dio invano. (II Cor. 6:1) Il completamento del corpo di Cristo come sacrifici comuni deve avvenire prima che le benedizioni terrene promesse giungano in Israele e nel mondo dell’umanità.

Tale prospettiva dovrebbe ispirare ognuno di noi verso la fedeltà nel nostro cammino. Si dovrebbe motivarci quotidianamente t o tendere alla santità che possiamo essere partecipanti alla gloriosa opera di contribuire a ristabilire l’umanità a quel rapporto armonico con il Padre celeste che esisteva nel Giardino dell’Eden prima della disubbidienza di Adamo.—Atti 3: 20,21

Il processo di rimozione peccati e iniquità del passato della famiglia umana sarà un lavoro graduale in cui il divino legge verrà ripercorso nei cuori di tutti coloro che desiderano ottenere Dio ‘favore s. Questo processo avverrà attraverso l’adesione ai principi di giustizia che verranno applicati quando Satana sarà legato per mille anni e non sarà più in grado di ingannare il popolo.—Rev. 20:1-3

Il glorioso risultato di questo programma di riconciliazione dell’umanità con Dio comporterà la completa eradicazione del male e l’istituzione della pace, dell’armonia e delle condizioni perfette per essere vissuta per sempre da tutti coloro che amano il Creatore in modo supremo. (Rev. 20:10-15; 21:4-6) Quanto sarà meraviglioso quando tutti i esseri intelligenti esprimeranno i

seguenti sentimenti: “Ti loderò, o Signore mio Dio, con tutto il mio cuore: e lo farò glorifica il tuo nome per sempre”.—Sal. 86:12 ■

Sola, davanti all’orizzonte del mondo,
mi giro, nessuno vedo,
cammino, nessuno sento,
parlo, nessuno mi risponde,
piango, nessuno mi consola,
rido, nessuno mi accompagna,
amo, tutto si ferma.
Ecco, sono sempre accarezzata
dal tuo Amore.
Tutto quello che non vedo, non sento,
non mi consola, non mi accompagna,
è tutto insieme e sempre accanto a me.
Sei Tu, Amore infinito ed immutabile
che mi copri e avvolgi incessantemente.
I sensi non sono,
la Fede mi dà la certezza
che Tu ci SEI.

Un Salvatore Risorto

Versetto chiave: "Se solo in questa vita abbiamo speranza in Cristo, siamo di tutti gli uomini più miserabili. Ma ora Cristo è risorto dai morti e diventa il primo frutto di coloro che hanno dormito."
—I Corinzi 15:19,20

Scritture selezionate:
I Corinzi 15:1-8, 12-23

L'APOSTOLO PAOLO DICHI- arò ai credenti cristiani che il piano di salvezza di Dio per la famiglia umana si basa sulla morte e risurrezione di Gesù. La comprensione e l'accettazione di questi due elementi sono essenziali per tutti i peccatori che alla fine riceveranno una vita futura, o nel dominio celeste o qui sulla terra durante il regno di Dio.—I Cor. 15:1,2

"Poiché prima di tutto ti ho consegnato ciò che anch'io ho ricevuto, come Cristo è morto per i nostri peccati secondo le Scritture; E che fu sepolto, e che risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture: e che fu visto da Cefa, poi dai dodici: Dopodiché, fu visto da oltre cinquecento fratelli contemporaneamente; di cui la maggior parte rimane a questo presente, ma alcuni si sono addormentati ".—vss. 3-6

"Infine, è stato visto anche da me, come da uno nato a tempo debito." (vs. 8) Queste parole ci ricordano che Paolo non era discepolo di Cristo durante il ministero terreno di nostro Signore. In effetti, mentre era conosciuto come Saulo di Tarso, era un acerrimo nemico di quelli che seguirono Gesù. Tuttavia, anche se perseguitava questi credenti, Paolo ricevette una visione celeste

del Cristo risorto e da allora divenne un ardente servitore di Dio. (Atti 9:1-17) Poiché era necessario che tutti gli apostoli fossero testimoni oculari della risurrezione di Gesù, Paolo fu in grado di dare una testimonianza personale di aver visto anche il Signore risorto, sebbene in maniera miracolosa mentre sorprese un scorcio momentaneo del glorioso personaggio di Cristo.

Il messaggio di Paolo ai fratelli di Corinto era forte e logico. Ha sottolineato l'importanza di credere nella realtà della risurrezione di Gesù, perché senza un apprezzamento di questa dottrina, non ci sarebbero basi per alcuna speranza futura di vita. Il nostro verso chiave enfatizza ulteriormente la futilità della nostra vita solo per l'attuale periodo limitato di esistenza che alla fine porterà alla morte, come ha dimostrato l'esperienza dell'umanità. Invece, siamo incoraggiati a cercare la prospettiva esaltata di far parte della classe nota come "primizie" che sarà unita a Cristo per aiutare l'umanità a tornare alla perfezione.

Il Padre celeste ha progettato un piano di redenzione prima della fondazione del mondo per il ripristino della famiglia umana dalla maledizione del peccato e della morte. Il suo Figlio unigenito venne sulla terra come l'uomo Gesù per fornire il prezzo di riscatto necessario per raggiungere questo obiettivo. Grazie alla sua fedeltà, è diventato il primo della classe delle "primizie" che ha dormito nella morte ed è ora esaltato al potere e alla gloria divina. I fedeli seguaci del Maestro durante questa era evangelica aiuteranno nel lavoro di riconciliazione dell'umanità con Dio mentre vengono riportati dalla tomba nel prossimo regno di giustizia.—I Cor. 15:15-23

Sicuramente, tutti loderanno e onoreranno il Creatore dell'universo per sempre e sempre per i suoi attributi caratteristici di saggezza, giustizia, amore e potere. Anche tutti loderanno il suo amato Figlio, Cristo Gesù, che ha vinto il peccato e la morte. Possiamo davvero affermare: "È risorto!"—Matt. 28:6 ■

Un Nemico Distrutto

Versetto chiave: "E il re disse di nuovo a Ester il secondo giorno al banchetto del vino, Qual è la tua richiesta, regina Ester? e ti sarà concesso: e qual è la tua richiesta? e sarà celebrato fino alla metà del regno". —Ester 7:2

Scritture selezionate: Ester 7:1-10

QUESTA LEZIONE DESCRIVE le lotte degli esiliati ebrei in Persia durante il regno del re Assuero. Sotto la divina provvidenza e attraverso una serie unica di circostanze, Ester, una fanciulla ebrea, divenne regina. Successivamente è stata utilizzata come strumento di liberazione dai disegni omicidi di Haman, che ha pianificato di far sterminare il suo popolo, anche se al momento non conosceva i suoi antenati.

Il nostro Versetto chiave descrive il piacere del re di partecipare a un banchetto che Ester aveva organizzato per lui e la sua successiva offerta di soddisfare qualsiasi richiesta potesse desiderare come riconoscimento del suo apprezzamento per la sua ospitalità.

"Allora Ester la regina rispose e disse: Se ho trovato favore ai tuoi occhi, o re, e se ciò piace al re, lascia che la mia vita mi sia data alla mia richiesta, e il mio popolo alla mia richiesta: perché siamo venduti, Io e il mio popolo, per essere distrutti, per essere uccisi e perire. Ma se fossimo stati venduti per schiavisti e schiavitù, mi sarei trattenuto la lingua, sebbene il nemico non potesse compensare il danno del re".—Esth. 7:3,4

In risposta alla domanda del re su chi avrebbe osato commettere un simile atto sul suo popolo, Ester mostrò la verità su Haman in quanto non era un servitore fedele ma era più interessato alla sua fama e al suo status. Mentre Assuero si alzò con rabbia ed entrò nel giardino del palazzo per riflettere sulla questione, Haman cadde ai piedi del divano che Ester usò per il banchetto e cominciò a supplicare per la sua vita. Quando il re tornò e osservò la scena, nella sua ira ordinò ad Haman di essere impiccato.—vs. 5-10

Una lezione importante da questa narrazione è quella di avere fede in Dio. Come membri della casa dei servi, la situazione di Israele si sarebbe rivelata favorevole in seguito grazie alle provvidenze prevalenti di Dio. (Ebr. 3:5) Il popolo ebraico risparmiato dallo sterminio in questa occasione, nonostante la grande avversità della sua vita nel corso dei secoli, è stato preservato da Dio come popolo. Non sono stati distrutti, così come il piano di Haman.

I seguaci devoti di Cristo sono identificati come membri della casa dei figli. (vs. 6) Indipendentemente dalle difficoltà che possiamo incontrare nella vita, servono allo scopo di mettere alla prova la nostra fede. (I Pet. 1:7) Le Scritture affermano che se obbediamo ai principi del Padre celeste, possiamo essere certi che il risultato sarà glorioso. Come osservato in questa preziosa promessa, "Chi ci separerà dall'amore di Cristo? tribolazione, angoscia, persecuzione, carestia, nudità, pericolo o spada? . . . Perché sono persuaso che né la morte, né la vita, né gli angeli, né i principati, né i poteri, né le cose presenti, né le cose a venire, né l'altezza, né la profondità, né qualsiasi altra creatura, saranno in grado di separarci dal amore di Dio, che è in Cristo Gesù nostro Signore."—Rom. 8:35,38,39■

Un Dio di Giustizia

Versetto chiave: "Perché io, il Signore, amo il giudizio, odio la rapina per olocausto; e dirigerò il loro lavoro nella verità, e farò un'alleanza eterna con loro".—Isaia 61:8

Scritture selezionate: Isaia 61:8-11; 62:1-3

DURANTE I TEMPI DELL'ANTI-co Testamento, gli ebrei avevano una relazione unica con Dio, che li aveva particolarmente favoriti prima del loro rifiuto di Gesù come loro Salvatore. Dio disse loro: "Ho conosciuto solo tutte le famiglie della terra". —Amos 3:2

Il profeta Isaia predisse il ministero terreno di Cristo che coinvolgeva Israele. (Isa. 61:1,2) Durante il primo avvento di nostro Signore, mentre leggeva nella sinagoga, si identificò come l'adempimento della profezia di Isaia. "Lo Spirito del Signore è su di me, perché mi ha consacrato per predicare il Vangelo ai poveri; mi ha mandato per guarire il cuore infranto, per predicare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista per i ciechi, per liberare coloro che sono contusi, per predicare l'anno accettabile del Signore. E chiuse il libro, lo diede di nuovo al ministro e si sedette. E gli occhi di tutti quelli che erano nella sinagoga erano fissi su di lui. E cominciò a dire loro: Questo giorno è questa Scrittura adempiuta nelle tue orecchie ".—Luca 4:18-21

Il messaggio di Nostro Signore era indirizzato a quegli ebrei umili che si rendevano conto della loro condizione

disfatta, erano pronti ad accettarlo come il Messia ed erano desiderosi di diventare partecipanti alla fase celeste del promesso regno di giustizia. La reazione di molti che ascoltarono le parole di Gesù fu di incredulità e di ostilità. Alcuni desideravano ucciderlo, ma la sua ora non era ancora venuta a morire, e abilmente passò attraverso di loro e se ne andò in un'altra posizione.—vss. 28-30

Come mediatore tra Geova e Israele, Mosè rivelò la giustizia di Dio e la sua parola dando loro la Legge. "Ecco, ti ho insegnato statuti e giudizi, proprio come il SIGNORE mio Dio mi ha comandato, che dovresti farlo nella terra in cui vai a possederlo. Conservali quindi e falli; poiché questa è la tua saggezza e la tua comprensione agli occhi delle nazioni, che ascolteranno tutti questi statuti e diranno: Sicuramente questa grande nazione è un popolo saggio e comprensivo. Perché quale nazione è così grande, che ha Dio così vicino a loro, come il SIGNORE nostro Dio è in tutte le cose per cui lo invochiamo? E quale nazione c'è così grande, che ha statuti e giudizi così giusti come tutta questa legge, che ti ho posto oggi?"—Deut. 4:5-8

Il nostro verso chiave allude al dispiacere di Dio per l'iniquità di Israele nel portare a lui offerte da animali imperfetti invece di dare il meglio dai loro greggi. Così il Signore ha illustrato il corso ribelle del suo popolo prescelto come "rapina per olocausto".

La lezione precedente dovrebbe essere profondamente radicata nei cuori e nelle menti di tutti i seguaci consacrati di Cristo. Al momento, dobbiamo essere fedeli nell'adempiere alla nostra commissione di predicare le buone novelle della salvezza e manifestare la santità nel nostro cammino. Facendo così, possiamo intrattenere la speranza di promulgare l' "alleanza eterna" che porterà a benedizioni per tutta la famiglia umana quando il giusto regno di Dio sarà stabilito sulla terra.■